

IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – ATELLA

L'ingresso alla Scuola Secondaria di Atella sarà regolato secondo le seguenti modalità e orari prestabiliti:

gli alunni delle classi **II e III**, senza sostare e senza creare assembramenti negli spazi comuni circostanti il plesso, al suono della campanella delle **8:10** raggiungeranno in modo ordinato la propria classe accompagnati dal docente della prima ora.

Dopo l'entrata degli alunni della Scuola Primaria, i docenti della prima ora delle classi prime della Scuola Secondaria procederanno all'appello degli alunni e li accompagneranno in classe.

La campanella delle **14:10** indicherà l'uscita delle classi.

I genitori devono impegnarsi a far rispettare rigorosamente ai propri figli gli orari indicati nel regolamento.

ATTIVITÀ PROPOSTE PER I PRIMI GIORNI DI SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – ATELLA

Primo giorno: lunedì 14 settembre

- **Ore 8:10**

Gli alunni delle classi **II e III**, al suono della campanella delle ore **8:10**, senza sostare e senza creare assembramenti entreranno dall'ingresso principale e, accompagnati dai loro docenti, raggiungeranno le proprie classi.

Le classi **IA e IB** entreranno alle ore **8:25**, dopo gli alunni della Scuola Primaria.

I docenti della prima ora procederanno all'appello e successivamente accompagneranno gli alunni in classe.

I docenti in servizio accoglieranno i nuovi alunni leggendo la filastrocca riportata sul "Cuore di benvenuto", daranno indicazioni sull'organizzazione della Scuola Secondaria, detteranno l'orario provvisorio e, successivamente, sarà proiettato un cartone animato sulla vita di Michele Granata, seguito da giochi a squadre.

Durante le ore successive, saranno illustrati il Regolamento d'Istituto ed il Patto di Corresponsabilità (documenti reperibili sul sito della scuola <https://www.icgranata.edu.it/documento/regolamenti/>) e gli alunni saranno invitati ad esprimere osservazioni e considerazioni, seguite dalla presentazione di alcune regole fondamentali di convivenza e da una riflessione guidata sull'importanza delle regole per una vita civile ordinata.

A conclusione, verrà assegnato un compito di classe: la realizzazione del regolamento della classe su fogli bianchi A4 (vedi allegato con le indicazioni).

Nel corso del primo giorno di scuola, gli alunni delle classi prime incontreranno il Dirigente Scolastico Domenico Quatrone il quale, dopo i saluti Istituzionali, consegnerà loro un KIT di benvenuto.

- **Ore 14:10** Uscita

Secondo giorno: martedì 15 settembre

- **Ore 8:10**

Ingresso a scuola. Gli alunni raggiungono le proprie aule accompagnati dai docenti della prima ora.

Attività: l'alunno troverà un segnaposto con il proprio nome che dovrà arricchire con decorazioni personalizzate (vedi prototipo nella cartellina).

Successivamente, gli alunni proseguiranno il lavoro avviato il giorno precedente sul Regolamento d'Istituto e sarà allestita l'aula con i prodotti realizzati (il regolamento di classe).

Le attività sui Regolamenti saranno riprese e approfondite nel corso dell'anno all'interno del Curricolo di Educazione Civica.

Il docente fornirà indicazioni sul corretto utilizzo del diario, sulla preparazione dello zaino per la Scuola Secondaria di primo grado e sui materiali da portare.

Sarà prevista la visione del film "Wonder" (durata: 1 ora e 53 minuti) a cui seguirà un momento di confronto sul significato del film e sui temi di inclusione, empatia e diversità.

- **Ore 14:10** Uscita.

Mercoledì 16 settembre - Prime ore di lezione

- Attività in classe: **"Ogni tua emozione qui trova casa..."**

Ogni alunno scriverà su un bigliettino consegnato dal docente, un proprio pensiero su cosa rappresenti per lui/lei la scuola.

I docenti in orario leggeranno i bigliettini e provvederanno a disporli su un albero o in una valigia per realizzare una bacheca di classe per un continuo dialogo e confronto tra studenti e docenti.

A seguire

Presentazione del tema di quest'anno: "**SCOPRO, IMMAGINO, DIVENTO**".

Lettura e introduzione alla figura e agli insegnamenti di Gianni Rodari.

Conversazione guidata.

Visione di un video su Gianni Rodari "Il maestro della fantasia" durata circa 5 minuti (guarda il video su RaiPlay) sui suoi valori intramontabili. Gioco "Se avessi una bacchetta magica, cosa cambieresti nella nostra scuola?"

MATERIALI

- album con fogli bianchi lisci;
- astuccio con colori, matite, penne, pennarelli, gomma, temperamatite;
- forbici;
- diario;
- nei giorni 14, 15 e 16 settembre gli alunni porteranno anche un quadernone a righe e uno a quadretti per lo svolgimento delle attività programmate.

DOCUMENTI DISPONIBILI IN OGNI CLASSE

In ogni classe sarà presente una cartellina contenente:

- Elenco degli alunni;
- orario provvisorio;
- copia del Progetto;
- indicazioni sull'attività creativa dei regolamenti di classe;
- Lettura su "Gianni Rodari".
- copie del cruciverba logico matematico
- Il Regolamento d'Istituto ed il Patto di Corresponsabilità non saranno forniti in modalità cartacea, ma scaricati in formato digitale direttamente dal sito della scuola:

<https://www.icgranata.edu.it/documento/regolamenti/>

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA AGGIUNTIVA

È prevista, nel mese di settembre, un'uscita sul territorio, con data da concordare in sede di Consiglio di Classe, finalizzata a favorire la conoscenza del territorio e a promuovere negli studenti un primo momento di socializzazione, osservazione e condivisione.

Visita al nuovo Parco Imperatore di Rionero in Vulture

"Un luogo per incontrarsi, osservare e costruire il futuro"

La visita al nuovo Parco Imperatore rappresenta un'opportunità di accoglienza e di conoscenza di uno spazio pubblico dedicato alla comunità, nel quale natura, socialità e territorio si incontrano.

Attraverso l'esplorazione del parco, gli studenti saranno invitati a osservare il luogo con uno sguardo attento e non frettoloso, riscoprendo il valore di ciò che quotidianamente rischia di diventare invisibile. Il parco diventerà così un'aula all'aperto, nella quale imparare che conoscere un luogo significa, prima ancora di descriverlo, sapersi fermare a guardarlo.

Il taccuino dello sguardo

Durante la visita, ogni studente potrà portare con sé un piccolo taccuino personale, sul quale annotare, schizzare o disegnare dal vivo gli elementi del paesaggio che maggiormente catturano il suo sguardo.

Non sarà richiesto un disegno "bello" o tecnicamente perfetto: l'obiettivo sarà imparare a vedere. Un albero, una panchina, una forma architettonica, una luce, un'ombra, un dettaglio della vegetazione, un volto, un particolare inatteso potranno diventare oggetto di osservazione e di rappresentazione.

Disegnare dal vivo significa concedere al tempo una velocità diversa. Significa fermarsi davanti a qualcosa abbastanza a lungo da accorgersi che lo sguardo, quando è davvero attento, non si limita a registrare ciò che vede: sceglie, interpreta, attribuisce significato.

Il taccuino diventerà così una sorta di diario dello sguardo, nel quale ogni ragazzo potrà lasciare una traccia personale dell'esperienza. Ciò che viene disegnato non sarà soltanto un elemento del parco, ma ciò che quel luogo ha saputo suscitare nello sguardo di chi lo attraversa.

In questa prospettiva, il disegno assume anche un valore filosofico: guardare è già una forma di pensiero. Fermare sulla carta un frammento del mondo significa sottrarlo, almeno per un istante, alla velocità con cui siamo abituati a consumare le immagini e trasformarlo in esperienza, memoria e conoscenza.

Al termine dell'uscita, i taccuini potranno diventare occasione di confronto: ciascuno potrà mostrare il proprio frammento di paesaggio e raccontare perché proprio quell'elemento ha catturato la sua attenzione. Ne emergerà una sorta di mappa collettiva degli sguardi, nella quale lo stesso luogo potrà essere raccontato attraverso sensibilità, emozioni e punti di vista differenti.

Finalità

Favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio.

Promuovere la socializzazione e la costruzione del gruppo classe.

Educare a uno sguardo attento, consapevole e non superficiale.

Sviluppare capacità di osservazione e di interpretazione personale.

Valorizzare il disegno come strumento di conoscenza e di riflessione.

Promuovere il senso di appartenenza e la cura dei beni comuni.

Stimolare sensibilità verso l'ambiente e la sostenibilità.

Riconoscere e valorizzare la pluralità degli sguardi e dei punti di vista.

L'uscita si configura pertanto come un'attività di accoglienza, osservazione, cittadinanza attiva e educazione allo sguardo, nella quale il territorio non viene semplicemente attraversato, ma ascoltato, osservato e reinterpretato attraverso gli occhi e la sensibilità dei ragazzi.

Perché talvolta, per conoscere davvero un luogo, non basta andarci: bisogna fermarsi davanti a qualcosa e chiedersi perché, tra tutto ciò che abbiamo davanti agli occhi, proprio quella cosa ci ha chiamato.

Infine, il viaggio ci porta oltre la soglia della storia scritta, fino al Sito Paleolitico di Atella. In un paesaggio di straordinaria bellezza, emerge la zanna di un *Elephas antiquus*, silenziosa testimone di un'epoca remota, risalente a 600.000 anni fa. Davanti a questa presenza fossile, l'uomo si scopre fragile e insieme eterno: parte di un racconto cosmico più grande, in cui ogni traccia, anche la più antica, ci parla della nostra comune appartenenza alla terra e al tempo.

In questo viaggio, Rionero in Vulture si offre come un libro aperto, dove ogni tappa è una pagina da leggere con occhi attenti e cuore disponibile. Una riflessione viva sulla memoria, sul tempo, e sul significato profondo dell'essere parte di una comunità e di una storia.

Rionero in Vulture, 09/09/2026

*Le Referenti del Progetto
Prof.ssa Filomena Barozzino
Prof.ssa Carmela Carbone*